



affermato il Ministro - sta contribuendo a sviluppare una serie di interventi efficaci ed efficienti di sanità pubblica.”

All'evento hanno partecipato, oltre agli Organi Statutari e ai Presidenti delle 106 Sezioni Provinciali e ai Coordinatori Regionali della LILT, i Rappresentanti di tutti i Dicasteri e delle Amministrazioni ed Enti che collaborano con la LILT.

L'organizzazione della “Giornata Nazionale della Ricerca LILT” ha previsto interventi e relazioni in merito a progetti di talune Sezioni Provinciali, per il tramite dei relativi responsabili scientifici.

Sono state prospettate, durante la giornata, anche le linee guida della programmazione dell'attività di ricerca che questa Istituzione intende curare nell'immediato futuro, con particolare riguardo agli obiettivi generali ed alle aree tematiche ritenute di precipuo interesse in tema di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

La “Giornata Nazionale della Ricerca LILT” è stata dedicata alla memoria della giornalista RAI Dottoressa Maria Grazia Capulli, recentemente scomparsa a causa di una patologia oncologica, che ha collaborato molti anni con questo Ente anche quale “testimonial” di campagne nazionali. Presenti alla manifestazione il fratello e la mamma della giornalista scomparsa.

La “Giornata della ricerca LILT” ha inteso, inoltre, trattare e celebrare tale attività di ricerca, per il tramite della presentazione delle relative risultanze, degli “abstract” e della valutazione di quelli che saranno gli obiettivi di “performance” futuri in merito.

Nell'occasione è stata ufficializzata la costituzione del Comitato Scientifico Nazionale della LILT, i cui componenti sono autorevoli e riconosciute personalità scientifiche, che operano nell'ambito delle varie discipline riguardanti l'oncologia.

Infine, è stata data notizia dell'indizione di una borsa di studio volta a finanziare un progetto di ricerca sulle mutazioni dei geni BRCA1 e BRCA2 - responsabili delle forme ereditarie del cancro al seno e/o dell'ovaio - a seguito di un contributo economico offerto dalla Società Genoma Swiss Biotechnology a favore della LILT Nazionale.

Giornata Mondiale Senza Tabacco, 31 maggio 2016

La LILT per il 2016 ha continuato a sostenere e diffondere su tutto il territorio nazionale - attraverso le iniziative e le attività delle Sezioni Provinciali - la Giornata Mondiale Senza Tabacco, che - come è noto - è promossa, dal 1988, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Lo slogan della LILT “Scegli di vivere. Smetti di fumare”, ha affiancato il tema celebrato dall'OMS: “Get ready for plain packaging (Pronti per il confezionamento anonimo)” di questa edizione.

Purtroppo non scende, anzi sale leggermente, in Italia - secondo l'Istituto Superiore di Sanità - il numero di fumatori, con un consumo medio di 13 sigarette al giorno. Il numero complessivo dei consumatori di sigarette è di 11,5 milioni (circa il 22% della popolazione), rispetto ai 10,9 milioni (il 20,8%) del 2015. Riprende poi il consumo delle e-cig (sigarette elettroniche), che torna a toccare punte del 4% di utilizzatori nella popolazione.

Il 71,1% dei fumatori ha acceso la prima sigaretta tra i 15 e i 17 anni: questa fascia d'età si conferma nel tempo particolarmente critica per l'iniziazione al fumo di tabacco. Il 13,8% dei fumatori ha iniziato a fumare addirittura prima dei 15 anni. Sono soprattutto per questi



ultimi dati che la LILT ha rafforzato l'impegno e la collaborazione con il MIUR, il Ministero della Salute e il CONI, pianificando attività di informazione, formazione e aggiornamento da svolgere su tutto il territorio italiano, per il tramite delle Sezioni Provinciali LILT.

Inoltre, il Servizio SOS LILT, oltre ad informare gli utenti sulla normativa del divieto di fumare e a sostenere coloro che intendono smettere di fumare - indirizzandoli ai 58 Centri Antifumo della LILT e al Servizio Sanitario Nazionale - ha supportato anche Istituzioni pubbliche e private con comunicazioni ed iter ad hoc, che hanno riguardato la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro, peraltro sottolineata dall'Unione Europea. Infatti, l'European Agency for Safety and Health at Work ha lanciato, per il biennio 2016-2017, la campagna "Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età", promuovendo importanti obiettivi, tra cui: prevenire i problemi di salute nel corso dell'intera vita lavorativa; offrire ai datori di lavoro e ai lavoratori modalità per gestire la sicurezza e la salute sul lavoro nel contesto di una forza lavoro che invecchia. Tali obiettivi dell'UE ben si coniugano con gli obiettivi statuari della LILT.

Di seguito, si prospetta il budget economico previsto e speso per la realizzazione della citata Campagna, approvato dal CDN nella seduta del 22 aprile 2016, come di seguito specificato:

Spese pubblicità (TV - Radio - Stampa)	€ 29.890,00
Totale Generale	€ 29.890,00

Campagna Nazionale Nastro Rosa - "LILT FOR WOMEN" - OTTOBRE 2016

Nella seduta del 22 settembre 2016 il Consiglio Direttivo Nazionale ha preso atto delle iniziative relative alla Campagna Nastro Rosa – LILT for women 2016. A cominciare dalla Conferenza stampa di presentazione della XXIV edizione della campagna "LILT for Women – Campagna Nastro Rosa 2016", che si è svolta alla presenza del Ministro della Salute, del Presidente Nazionale e degli Organi Statuari della LILT e dei Presidenti delle Sezioni Provinciali della LILT, di autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, il 26 settembre 2016, alle ore 11.00, presso il Tempio di Adriano in Roma.

"LA PREVENZIONE È UN MESSAGGIO PER TUTTE NOI" è stato il claim che ha caratterizzato la manifestazione, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Salute, accompagnato da un hashtag dal messaggio chiaro e diretto #iofaccioprevenzione.

La testimonial dell'edizione 2016, Elisabetta Gregoraci, attrice, conduttrice televisiva e modella, ha offerto gratuitamente la sua immagine e la sua opera per rendere sempre più consapevoli le donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori alla mammella. Un volto che rispecchia il percorso che la LILT ha intrapreso già nell'edizione 2015.

Il Tumore alla mammella continua ad essere per le donne il "Big Killer n.1". Infatti, ha registrato un aumento tra le giovani donne in età al di sotto dei 50 anni di circa il 30%. Si tratta di una fascia di età esclusa dal programma di screening per ora previsto dal Sistema Sanitario Nazionale e riservato alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni. Il Presidente Nazionale, Prof.Schittulli nel suo intervento, ha sottolineato che l'aumento dell'incidenza del tumore al seno è stata pari ad oltre il 15% nell'ultimo quinquennio. Ciò, pur considerando che



la guaribilità del cancro al seno è sensibilmente salita, attestandosi intorno all'80-85% dei casi. Il che comunque significa che il 15-20% circa delle pazienti che affronta la malattia non riesce a superarla. "Ma sappiamo anche – ha continuato il Prof. Schittulli - che una diagnosi precoce di cancro al seno comporterebbe una guaribilità superiore al 95% dei casi."

"LILT for Women – Campagna Nastro Rosa 2016" si pone, dunque, l'importante obiettivo di intercettare e sensibilizzare – tra gli altri – anche e soprattutto un target giovane e ha scelto di farlo attraverso un volto in grado di comunicare con immediatezza e freschezza.

La campagna, infatti, attraverso il claim e una chiara operazione di "call to action" resa dall'hashtag #iofaccioprevenzione, ha parlato ad ogni donna, giovane e non, che abbia affrontato la patologia tumorale o che sia sana, che abbia un seno naturale o abbia subito un intervento di chirurgia estetica, abbiente e non abbiente, di ogni etnia, per sottolineare ancor più marcatamente che il messaggio è dedicato a tutte le donne.

L'importante compito dalla LILT è anche quello di contribuire attivamente alla diffusione del concetto di prevenzione e delle azioni che possono essere intraprese in tal senso. Un'attenzione particolare in questa fase viene dedicata alle giovanissime, a partire dai 16-18 anni, attraverso le scuole con insegnamenti accurati ad eseguire autoesame e autopalpazione. "La conoscenza di questo organo e del proprio corpo attraverso l'autopalpazione – ha commentato il Presidente - permetterà a queste future donne, nel giro di 10 anni, di conoscere perfettamente il proprio seno. In proposito è stato evidenziato come ancora oggi nel nostro Paese il 35% delle donne scopra da sola di avere un nodulo alla mammella e si rivolga autonomamente al proprio medico."

Inoltre, il Presidente ha sottolineato con forza l'importanza di un approccio "multinterdisciplinare" tra gli operatori sanitari, che tuteli la salute delle donne in ogni aspetto, compreso quello psicologico. Ha sottolineato anche l'importanza del dialogo tra il medico e le donne, che deve essere più empatico. A cominciare dall'uso, nei referti, di una terminologia più sobria e più accettabile.

Il Ministro della Salute Il Ministro della Salute On. Beatrice Lorenzin, che con la sua relazione ha chiuso i lavori della conferenza stampa di presentazione di detto evento, ha precisato che la sua presenza non è celebrativa. Infatti, come ogni anno, il Ministro ha fatto il punto della situazione affermando che la prevenzione deve far parte della nostra vita e di come le politiche sulla salute non possano prescindere dalla prevenzione, che è parte di una più ampia gamma di azioni, che attengono alla programmazione sanitaria. Per questo, il Ministero della Salute ha inserito nel nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 e nel Piano Nazionale Oncologico una serie di misure che portano l'azione di prevenzione ai massimi livelli europei. Il Ministro ha ribadito, tra l'altro, che la lotta al cancro è sicuramente un obiettivo di salute pubblica e ha sottolineato che il cancro è una malattia che può essere sconfitta e che deve essere combattuta. La sfida principale, comunque, ha commentato il Ministero, è riuscire ad intercettare la malattia e curarla potendo utilizzare ciò che la ricerca ha messo a disposizione negli ultimi anni. Ma, ha continuato l'On. Lorenzin, non si può curare se prima non si capta la malattia. Per tale motivo è importante e vitale la prevenzione attraverso la pratica di stili di vita corretti, l'autopalpazione al seno e rispondendo agli screening programmati, che danno la possibilità di scegliere le date per i controlli e di conseguenza contribuiscono ad alleggerire le liste d'attesa. Infine, il Ministro ha incoraggiato le donne a non avere paura della prevenzione e ha concluso dicendo che la prevenzione è



“intervenire quel momento prima che sia troppo tardi, che ti fa guarire, vivere con i tuoi figli e la tua famiglia, che ti fa lavorare”.

Durante la campagna che ha interessato l'intero mese di Ottobre, i circa 400 Spazi Prevenzione (ambulatori) delle 106 Sezioni Provinciali LILT, distribuiti su tutto il territorio nazionale, sono stati a disposizione dell'utenza gratuitamente per informazioni, visite senologiche e, ove è stato necessario, eventuali controlli diagnostici clinico-strumentali.

Si ricorda, a proposito, che la LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori rappresenta, in Italia, l'unico Ente Pubblico su base associativa che ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita, senza alcuna finalità di lucro.

A supporto della campagna “LILT for Women – Campagna Nastro Rosa 2016” è stata a disposizione della cittadinanza anche la linea verde “SOS LILT 800 998877”, presente su territorio nazionale, con chiamata anonima e gratuita anche dai cellulari. Un'équipe di esperti, composta da giuristi, medici e psicologi, ha risposto a numerosi utenti e ha offerto - come peraltro accade dal 2007 - supporto per iter burocratici, informazioni medico-oncologiche e centri oncologici.

Ulteriori informazioni sono state pubblicate sul sito www.lilt.it e sui canali social della LILT.

“Nel 2022 la LILT celebrerà i 100 anni di attività e, ricordando quando nel dicembre del 1969 apparve sul New York Times un'inserzione con queste parole: Perché non proviamo a sconfiggere il cancro prima del duecentesimo anniversario dell'America? Che festa sarebbe!, la LILT vorrebbe festeggiarli con la vittoria sul cancro. Con questo spirito ci sentiamo di dichiarare una guerra vincente al cancro, senza morti o prigionieri: un inno alla speranza e alla vita in una guerra difficile, non breve, ma certamente vittoriosa se sapremo prenderci cura del nostro ambiente. Questo perché oggi conosciamo l'importanza dei fattori ambientali, tant'è che definiamo il cancro: una malattia ambientale su base genetica” ha commentato il Presidente della LILT, Professore Francesco Schittulli “Lavoreremo quindi insieme affinché i circa 3 milioni di uomini e donne con un vissuto cancro possano serenamente convivere con questa malattia, come se si trattasse di una patologia cronica, paragonabile all'artrosi, al diabete, all'ipertensione, e perché la guaribilità si possa avvicinare sempre più al nostro obiettivo finale: mortalità zero per cancro!” ha concluso il Presidente della LILT.

“Sono orgogliosa di aver prestato la mia immagine per una campagna così prestigiosa e sostenuta da un Ente pubblico su base associativa, l'unico esistente nel nostro Paese, che ogni anno si impegna per rendere la prevenzione uno stile di vita sano. Sono pertanto onorata di poter essere la portavoce di un messaggio positivo finalizzato a dare una speranza in più contro il cancro, una terribile malattia che però grazie ad un'attenta e scrupolosa attività di prevenzione può essere sconfitta” ha detto la testimonial, Elisabetta Gregoraci. “Sono una donna del Sud, luogo del quale si parla ancora poco di prevenzione. Vorrei dunque che questa campagna, dedicata a tutte le donne, arrivasse anche alle giovani del Sud Italia, cosicché possano avvicinarsi alla prevenzione e proteggersi. E ad ogni donna che entrerà in contatto con questa campagna dico: “IO FACCIO PREVENZIONE e tu?”.

Come ormai da tradizione, la Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica di Roma ed il Comune di Roma Capitale hanno autorizzato l'illuminazione “in rosa” del Colosseo ed ACEA s.p.a. - una delle principali multiutility italiane attiva nella gestione e nello sviluppo di reti e servizi riguardanti l'energia e l'ambiente - ha supportato anche quest'anno, con un contratto di sponsorizzazione, tale iniziativa. In base al



contratto il Colosseo, monumento più rappresentativo della città di Roma, è stato illuminato tutti i fine settimana di ottobre (che nel 2016 sono stati 5, dalle ore 20.00 alle 00.00) con una imponente proiezione in rosa del logo LILT.

Di seguito, si prospetta il budget economico previsto e speso per la realizzazione della citata Campagna, approvato dal CDN nella seduta del 24 settembre 2015, come di seguito specificato:

Spese pubblicità (TV - Radio - Stampa)	€ -
Realizzazione Materiale (Nastrini rosa/Opuscoli/Locandine/Manifesti)	€ 45.823,20
Spese varie (nastrini rosa, fotografo, fitto sala conferenza)	€ 18.358,64
Totale Generale	€ 64.181,84

La LILT ha anche partecipato a manifestazioni di rilevanza nazionale ed internazionale.

Giornata Nazionale della Salute della Donna – 22 APRILE 2016

Con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2015 è stata indetta per il giorno 22 aprile di ogni anno la "Giornata nazionale dedicata alla salute della donna", in occasione della quale le amministrazioni pubbliche sono state sollecitate a promuovere iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sul tema del benessere della donna. Nel 2016, per celebrare la Giornata il Ministero della salute ha organizzato un evento che si è tenuto a Roma presso l'Aranciera di San Sisto. La Giornata è stata declinata attraverso momenti di riflessione sui singoli aspetti che hanno portato all'individuazione di un paniere di azioni, attraverso la formula dei tavoli di lavoro con la partecipazione di esperti, rappresentanti istituzionali e della società civile, ma anche giornalisti e blogger, per assicurare apertura e voce alla più ampia comunità dei cittadini. I lavori dei diversi tavoli hanno costituito la base per le iniziative da intraprendere nei prossimi cinque anni per la salute della donna. La Giornata è stata trasmessa in diretta streaming sul portale del Ministero e gli estratti più significativi della manifestazione sono stati poi diffusi attraverso YouTube ed i più noti social network.

Le iniziative che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) ha intrapreso in riferimento alla celebrazione della 1ª Giornata Nazionale della Salute della Donna, sono state:

- il Presidente Nazionale, Prof. Francesco Schittulli, ha partecipato alla giornata di lavoro prevista presso l'Aranciera quale componente del Tavolo dedicato al tema "Prevenzione dei tumori femminili e screening";
- all'Aranciera è stato anche allestito uno "stand" della LILT, per il tramite della Sezione Provinciale di Roma, presso il quale sono state fornite informazioni e distribuito materiale divulgativo tecnico-sanitario in tema di prevenzione oncologica delle donne. Sono state



effettuate altresì, in tale sede, visite gratuite da parte di professionisti medici senologi volontari della LILT;

- tutte le 106 Sezioni Provinciali sono state invitate a celebrare la Giornata Nazionale con la organizzazione il 22 aprile p.v. di visite senologiche e ginecologiche gratuite presso gli ambulatori;

- tutte le Sezioni Provinciali che hanno partecipato all'iniziativa sono state invitate ad utilizzare il logo, appositamente realizzato dal Ministero della salute, riportandolo in tutta la documentazione utilizzata nonché nei portali istituzionali.

Fertility Day - 22 settembre 2016

La LILT ha aderito alla manifestazione del Fertility Day, organizzata dal Ministero della Salute. Detto Ministero, per favorire la natalità, ha collocato la Fertilità tra gli obiettivi delle politiche sanitarie ed educative del nostro Paese, prefiggendosi, innanzitutto, di informare correttamente i cittadini sul ruolo della Fertilità nella loro vita, sulla sua durata e su come proteggerla evitando comportamenti che possono metterla a rischio. Inoltre - al fine di curare le malattie dell'apparato riproduttivo ed intervenire, ove possibile, per ripristinare la fertilità naturale - il medesimo Dicastero ha predisposto assistenza sanitaria qualificata per difendere la Fertilità con interventi di prevenzione e diagnosi precoce. Ma per sviluppare nelle persone conoscenza e consapevolezza in un ambito così vitale, il Ministero della Salute ha istituito, appunto, il "Fertility Day", Giornata Nazionale di informazione e formazione sulla Fertilità per scoprire nuovamente il "Prestigio della Maternità" in un'Italia, che sta velocemente "invecchiando". L'evento ben si coniuga anche con l'impegno quotidiano della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori che, da quasi un secolo, sensibilizza ogni fascia di età della popolazione - soprattutto le giovani generazioni - mettendo in campo gli strumenti della Prevenzione: l'informazione, la formazione e l'educazione ai sani stili di vita. Il "Fertility Day", quindi, rappresenta un'opportunità per una migliore conoscenza della problematica, inerente il cancro che riguarda anche il cancro di genere femminile ed, in particolare, quello al seno che colpisce le giovani donne.

Assemblea dei Presidenti e Commissari delle Sezioni Provinciali LILT - 25 settembre 2016

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella seduta del 22 giugno 2016, ha ravvisato la necessità di organizzare, in occasione della presentazione della Campagna "LILT for Women - Nastro Rosa", l'Assemblea dei Presidenti e Commissari delle Sezioni Provinciali, finalizzata a discutere, insieme alla Sede Centrale LILT, le attività che questo Ente pubblico su base associativa promuoverà nel prossimo futuro e le modalità organizzative di cui s'intende dotare. Pertanto, il 25 settembre 2016, presso il Novotel di Roma, si è tenuta l'Assemblea - molto partecipata - dei Presidenti, Commissari e Coordinatori Regionali.

Il Presidente Nazionale Prof. Schittulli ha aperto i lavori con una circostanziata relazione che ha evidenziato, complessivamente, l'azione svolta dalla LILT, sottolineando l'importanza di un'organizzazione nazionale e territoriale sempre più coordinata, che possa promuovere e assicurare concretamente una qualificata erogazione di prestazioni nell'ambito della prevenzione oncologica. Il Presidente ha posto, poi, l'accento sulle attività relative ai



progetti, che saranno finanziati con i proventi del 5x1000, evidenziandone l'importanza socio sanitaria e scientifica.

Ha quindi richiamato l'attenzione sull'attività del Comitato Scientifico Nazionale LILT, di recente istituzione, che ha riguardato, tra l'altro, un progetto di prevenzione oncologica di genere maschile, denominato "Progetto Azzurro", comprensivo di apposita campagna nazionale ed un progetto di prevenzione dei tumori della pelle nonché un progetto di prevenzione oncologica a favore delle popolazioni migranti, anche per il tramite di una istruttoria valutativa tra LILT ed INMP (Istituto Nazionale per le Malattie della Povertà, Ente Pubblico Nazionale sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute).

Il Presidente ha comunicato ai presenti che il Comitato Scientifico ha, altresì, condiviso la necessità di redigere un progetto concernente la formazione e l'aggiornamento professionale in tema di prevenzione oncologica, sia di operatori sanitari che – a vario titolo – curano l'erogazione di prestazioni assistenziali in materia, sia di volontari della LILT che ordinariamente prestano la loro attività presso le varie Sezioni della LILT. Tale iniziativa, in particolare, sarà rivolta alle Amministrazioni del MIUR, nonché alla previsione della costituzione della Scuola Nazionale LILT in tema di volontariato. Il Comitato Scientifico è stato incaricato, inoltre, di redigere un protocollo – nomenclatore relativo alle procedure che, su tutto il territorio nazionale, le Sezioni Provinciali LILT debbono omogeneamente effettuare, al fine di identificare su tale tipologia di prevenzione un modello organizzativo della LILT.

E' stata richiamata l'attenzione dei presenti anche sul complesso iter procedurale che ha riguardato l'istruttoria relativa alla redazione del regolamento quadro - ai sensi dell'art. 14, comma 4, dello Statuto Nazionale LILT – con il quale sono stati individuati i principi direttivi che devono regolare l'istituzione ed il funzionamento delle Sezioni Provinciali. Il Presidente ha comunicato che è stato predisposto detto regolamento quadro – concertato con il Ministero - che, per l'appunto, disciplina tali principi relativi in particolare allo Statuto sezionale, alle delegazioni comunali, all'unione regionale delle Sezioni Provinciali ed ai rapporti tra Sede Centrale e Sezioni Provinciali.

Ciò, avuto riguardo alle risultanze dei lavori svolti dal Gruppo paritetico in rappresentanza della Sede Centrale e delle Sezioni Provinciali, nonché del parere espresso dal Ministero della Salute in materia di "delegato" e delle determinazioni al riguardo assunte in occasione dell'ultima seduta del Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Presidente ha quindi informato l'Assemblea sull'importante strumento operativo di cui si è dotata la LILT, a seguito dell'espletamento di una gara europea, e che consentirà – si auspica - un significativo incremento quali-quantitativo dell'attività di comunicazione istituzionale della Sede Centrale e delle Sezioni Provinciali. A tale proposito ha presentato all'Assemblea le Dott.sse Alice Prencipe e Margherita Stefania, nuove responsabili della Comunicazione e dell'Ufficio Stampa della LILT.

Per quanto riguarda i rapporti internazionali, il Presidente ha informato l'Assemblea che in data 16 settembre scorso, presso il Ministero della Salute, si è svolto un importante congresso concernente "Italia e UE: azioni per il controllo del cancro", che ha visto la collaborazione di LILT, ECL, MAC, CanCon, European Cancer Patient Coalition e FAVO, sotto l'egida del Ministero della Salute. La LILT è stata protagonista in positivo del congresso che, per il tramite di ECL, sarà aggiornato i primi mesi del prossimo 2017.



SANIT - “Il Villaggio del Benessere” – 18/20 novembre 2016

La XIII edizione ha valorizzato, nello spazio espositivo “Il Villaggio del Benessere”- presso Archivi di Stato/EUR in Roma, l’iniziativa “ TRE GIORNI DEDICATI ALLA PREVENZIONE “ dove la LILT nazionale insieme alla Sezione LILT di Roma ha messo a disposizione la propria esperienza, effettuando consulenze e controlli di prevenzione e promozione della salute a tutti i visitatori per le principali patologie tumorali (mammella, del collo dell’utero, del colon retto, della prostata, del testicolo, del cavo orale e della cute). Inoltre è stata offerta la possibilità di effettuare colloqui motivazionali per aiutare i fumatori a smettere di fumare.

Progetti finanziati con i proventi del 5x100

In attuazione della deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 17 del 22 settembre 2015, si è provveduto alla pubblicazione del bando di ricerca sanitaria LILT 2016.

L’importo complessivo destinato al programma di ricerca 2016 è stato di € 800.000, derivante dai proventi del “5 per mille” anno 2014.

Per il programma di ricerca sanitaria sono state individuate le seguenti aree tematiche:

- a) Prevenzione primaria: identificazione o valutazione o rimozione di fattori di rischio sia ambientali o comportamentali che biologici;
 - b) Prevenzione secondaria: approcci innovativi nella diagnosi precoce dei tumori e nel miglioramento della qualità dei percorsi di diagnosi precoce;
 - c) Prevenzione terziaria: riabilitazione fisica, sociale o psicologica del paziente oncologico
- Le Sezioni LILT possono presentare solo progetti di ricerca strettamente inerenti agli ambiti individuati da tali aree.

Sono pervenuti alla Sede Centrale, nei termini stabiliti dal bando di ricerca 2016, n. 48 progetti, presentati dalle varie Sezioni Provinciali LILT. La Commissione tecnico - scientifica, nominata dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 22 dicembre 2016, ha provveduto alla valutazione di ammissibilità delle proposte progettuali ed ha redatto la graduatoria di merito sulla base dei punteggi assegnati ai progetti, secondo i criteri elencati nel bando stesso, definendo i progetti ammessi a finanziamento. Gli atti di detta Commissione saranno trasmessi al Consiglio Direttivo Nazionale LILT che ha approvato la graduatoria nella seduta del 16 marzo 2017.

Convenzioni e Protocolli d’intesa

La LILT ha provveduto a formalizzare importanti Convenzioni, Accordi e Protocolli d’Intesa con Istituzioni pubbliche e private e con Aziende e Società, che si sono offerte di collaborare su tematiche – in conformità alle linee guida nazionali ed internazionali - relative al benessere psico-fisico dei cittadini e a sponsorizzare le attività delle LILT, sempre mirate alla prevenzione oncologica come metodo di vita, quali:

- Protocollo di Intesa di durata triennale tra LILT e Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR)
- Protocollo di Intesa di durata triennale tra LILT e Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MPAAF)



— Protocollo di Intesa di durata triennale tra LILT e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).

- Bottega Verde, azienda che, nel rispetto della natura, da oltre 40 anni produce cosmetici a base di principi naturali; promuove la cura del corpo attraverso la produzione e la vendita di cosmetici a base di ingredienti naturali e vegetali; è in particolar modo sensibile al tema della prevenzione oncologica, che rappresenta una delle più importanti finalità istituzionali della LILT. Bottega Verde – in concomitanza con la campagna “Nastro Rosa” della LILT – ha lanciato sul mercato 20.000 unità del prodotto “crema mani” della linea “Pepe Rosa”, che è stato venduto al pubblico al prezzo scontato di euro 5,00, dei quali 1,00 è stato devoluto alla LILT.

- Fiore di Puglia, azienda che da oltre 20 anni produce prodotti da forno genuini realizzati solo con materie prime di alta qualità e certificate, di provenienza pugliese; è l’unica azienda nel settore della panificazione ad aver ottenuto la certificazione da parte della Regione Puglia del marchio “Qualità Puglia”; è molto attenta al tema della salubrità dei cittadini e per questo - oltre a disporre di un piano HACCP secondo il regolamento CE 852/2004, garanzia di sicurezza e salubrità del prodotto - analizza periodicamente sia le materie prime che i prodotti finiti presso qualificati laboratori di analisi. Tale Azienda è in particolar modo sensibile al tema della prevenzione oncologica, che rappresenta una delle più importanti finalità istituzionali della LILT e, pertanto, intende, con questo nuovo prodotto – oltre che aderire alla missione della LILT - dare un contributo di euro 16.000,00 e diffondere il messaggio dell’Ente riguardo alla sana e corretta alimentazione.

- Sportika, azienda produttrice di articoli sportivi, si è impegnata a sostenere la LILT nelle sue attività istituzionali con un contributo economico pari a 20.000 euro. Si è anche impegnata per realizzare il programma “Giochiamo per la Prevenzione”, sottolineando l’importanza di una sana attività sportiva, quale strumento importante di prevenzione per le malattie oncologiche. Inoltre, ha dato vita alla promozione commerciale de’ “Il pallone della solidarietà” e delle casacche di allenamento, t-shirt e patch. L’Azienda ha, altresì, coniugato i suoi prodotti con i messaggi di promozione della salute della LILT, pubblicando sul proprio sito lo slogan: “Fai Squadra, sostieni la LILT”. Pertanto, Sportika e LILT hanno sviluppato dei prodotti di alta qualità rivolti ai Gruppi Sportivi e a chi ama praticare sport.

A favore della prevenzione oncologica secondaria nei luoghi di lavoro, la LILT ha continuato a ad offrire i servizi relativi alla prevenzione oncologica secondaria, come specificato nelle due importanti Convenzioni con ENI e SNAM.

- ENI ha usufruito di visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, a favore dei dipendenti, forniti dalle Sezioni Provinciali, presso i propri spazi di prevenzione (ambulatori) presenti sul territorio nazionale. Le visite sono state effettuate su tutti i dipendenti, sui pensionati e sul personale in mobilità delle Società del Gruppo ENI. ENI e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare gli oltre 20.000 dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un



opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori. ENI ha corrisposto alla Sede Centrale della LILT, per questo progetto di prevenzione oncologica secondaria, un contributo di 35.000,00 euro.

- SNAM ha continuato la collaborazione con la LILT, per effettuare le visite di prevenzione oncologica, relative a visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per gli oltre 6.000 dipendenti, per il tramite delle Sezioni Provinciali della LILT, presso i propri spazi di prevenzione (ambulatori) presenti sul territorio nazionale. Pertanto, SNAM ha versato alla Sede Centrale della LILT un contributo pari a 10.000,00 euro.

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Schittulli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Schittulli', written over a faint horizontal line.